NOTA STAMPA

**IL PROF. TOMELLERI DI UNIBG ALLA GUIDA**

**DELL’ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SOCIOLOGIA (AIS)**

*Bergamo, 25 gennaio 2023 –* Il **prof. Stefano Tomelleri**, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze aziendali dell'Università degli studi di Bergamo, dove è anche Prorettore con Delega alla progettazione partecipata di Ateneo, è stato eletto **Presidente dell’Associazione Italiana di Sociologia (AIS)**, la più antica e ampia società scientifica italiana in ambito sociologico.

L’AIS accoglie sociologi di tutte le **diverse specializzazioni e prospettive teoretiche e metodologiche**. Istituita nel 1982, ha le sue radici nel lungo **processo di istituzionalizzazione della sociologia italiana** dopo la Seconda guerra mondiale. Attualmente conta **più di 800 persone** tra soci e socie.

«*L’Associazione Italiana di Sociologia, –* dichiara il **prof. Stefano Tomelleri***, – si presenta alle soglie del mandato 2023-2025 con molta storia alle spalle e altrettanti progetti per il futuro. Sono felice di rappresentare un’associazione che è un patrimonio collettivo. L’AIS è la casa comune delle sociologhe e dei sociologi italiani. I progetti per il futuro sono molti e la squadra che mi accompagnerà in questa avventura è di grande qualità».*

«*A nome di tutta la comunità accademica, –* afferma il **prof. Sergio Cavalieri**, Rettore dell’Università degli studi di Bergamo *– mi congratulo per questa importante nomina del prof. Stefano Tomelleri a presidente dell’Associazione Italiana di Sociologia, qualifica che rappresenta un riconoscimento all’impegno e alla competenza di un collega stimato, a livello nazionale e internazionale, nel campo della ricerca sociologica*».

*«Per la nostra Università e per la città, tra le altre cose, significa che fra tre anni, –* conclude il **prof.** **Tomelleri***, – ospiteremo un convegno internazionale con centinaia di colleghe e colleghi da tutta Italia e da tutto il mondo. Sarà una straordinaria occasione per mostrare il valore del nostro Ateneo e la bellezza della nostra città».*